

GEOX

Geox S.p.A.

con sede legale in Biadene di Montebelluna (TV), Via Feltrina Centro n. 16, iscritta nel Registro delle Imprese di Treviso n. 03348440268 C.F. e P. IVA 03348440268.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA CONVOCATA IN SEDE ORDINARIA PER IL GIORNO 20 APRILE 2017, IN UNICA CONVOCAZIONE

Predisposta ai sensi dell'articolo 125-ter del D. Lgs. 58/1998 come successivamente modificato e dell'articolo 73 del Regolamento Emittenti adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 come successivamente modificato

GEOX

Consiglio di Amministrazione

Mario Moretti Polegato

Gregorio Borgo

Enrico Moretti Polegato

Duncan Niederauer

Alessandro Antonio Giusti

Ernesto Albanese

Manuela Soffientini

Francesca Meneghel

Claudia Baggio

Lara Livolsi

Collegio Sindacale

Sonia Ferrero

Francesco Gianni

Fabrizio Natale Pietro Colombo

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

GEOX

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Geox S.p.A. (di seguito la “Società”) fa presente che l'ordine del giorno previsto per l'Assemblea Ordinaria dei soci convocata per il giorno 20 aprile 2017, alle ore 10.00, presso “Villa Sandi”, via Erizzo n. 105, Crocetta del Montello, Treviso, mediante avviso pubblicato sul sito internet della società, nonché per estratto sul quotidiano “Italia Oggi” del 21 marzo 2017, è il seguente:

1. Approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2016; presentazione della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2016. Deliberazioni inerenti al risultato di esercizio.
 - 1.1. Approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2016; presentazione della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2016.
 - 1.2. Destinazione del risultato di esercizio.
2. Relazione sulla Remunerazione; deliberazioni relative alla prima sezione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n.58/1998.
3. Nomina di un Amministratore ai sensi dell'art. 2386, comma 1 del Codice Civile.
4. Determinazioni ai sensi dell'art. 2390 del Codice Civile.
5. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

La presente relazione ha come obiettivo quello di illustrarVi le ragioni delle proposte di cui ai punti all'ordine del giorno dell'assemblea ai sensi dell'art. 125-ter del D. Lgs. 58/98 come successivamente modificato (il “TUF”).

I. APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016; PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE, DELLA RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE E DELLA RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE. PRESENTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2016; DELIBERAZIONI INERENTI AL RISULTATO DI ESERCIZIO.

I.1 APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016; PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE, DELLA RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE E DELLA RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE. PRESENTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2016.

I.2 DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO.

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio 2016, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, chiude con un utile netto di Euro 45mila.

Vi proponiamo, pertanto:

- di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 e
- di destinare agli Azionisti un dividendo lordo di euro 0,02 per azione, per un ammontare complessivo, che tiene conto delle nr. 259.207.331 azioni in circolazione alla data odierna, di euro 5.184.146,62, a valere sull'utile netto dell'esercizio 2016 per euro 44.533,22 e a valere sulla riserva straordinaria per euro 5.139.613,40. Il pagamento del dividendo, se approvato dall'Assemblea, avrà luogo a partire dal giorno 24 maggio 2017 (con stacco cedole il 22 maggio e record date il 23 maggio).

Per ulteriori commenti relativi al primo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea si rinvia a quanto ampiamente contenuto nella relazione sulla gestione degli Amministratori, che sarà depositata, unitamente al bilancio d'esercizio e al bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 e alla restante documentazione, e messa a disposizione del pubblico nei termini di legge, presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato (eMarket Storage), nonché sul sito internet della Società, www.geox.biz.

* * * * *

2. RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE; DELIBERAZIONI RELATIVE ALLA PRIMA SEZIONE AI SENSI DELL'ART. 123-TER, COMMA 6, DEL D.LGS. N.58/1998.

Signori Azionisti,

vi abbiamo convocato per esprimere un voto consultivo in senso favorevole sulla sezione I della relazione sulla politica di remunerazione dei componenti dell'organo di amministrazione, e dei dirigenti strategici di Geox S.p.A ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D. Lgs 58/98 come modificato (il "TUF").

Si ricorda che il D. Lgs. n. 259 del 30 dicembre 2010, in recepimento delle Raccomandazioni della Commissione Europea 2004/913/CE e 2009/385/CE in materia di remunerazione degli amministratori delle società quotate, ha introdotto l'art. 123-ter nel TUF che prevede l'obbligo a carico delle società con azioni quotate di mettere a disposizione del pubblico una relazione (la "Relazione sulla Remunerazione") che illustri, tra l'altro:

- i) nella sezione I, la politica della società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategiche;
- ii) nella sezione II, una resoconto delle remunerazioni relative ai suddetti soggetti corrisposti nell'esercizio di riferimento.

L'art. 123-ter, comma 6, del TUF dispone, altresì, che l'assemblea ordinaria convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio sia chiamata anche ad esprimere una delibera, non vincolante, in senso favorevole o contrario sulla sezione I della Relazione sulla Remunerazione.

L'art. 123-ter del TUF è stato oggetto di attuazione con la Delibera CONSOB n. 18049 del 23 dicembre 2011. La Relazione sulla Remunerazione di Geox S.p.A., la cui sezione I illustra la politica sulla remunerazione dei componenti dell'organo di amministrazione e dei dirigenti strategici di Geox S.p.A sui cui siete chiamati ad esprimervi, sarà messa a disposizione del pubblico entro il 29 marzo 2017 presso la sede legale della Società, presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato (eMarket Storage), nonché sul sito internet della Società, www.geox.biz.

* * * * *

3. NOMINA DI UN AMMINISTRATORE AI SENSI DELL'ART. 2386, COMMA I DEL CODICE CIVILE

Signori Azionisti,

con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria, siete stati convocati per deliberare in ordine alla nomina di un componente il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2386 del codice civile.

Il 12 gennaio 2017 il Consiglio di Amministrazione di Geox S.p.A. ha comunicato che la Società e Giorgio Presca, Amministratore Delegato dell'emittente, avevano raggiunto un accordo per la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro e di amministrazione con effetto dal giorno stesso.

In pari data il Consiglio di Amministrazione, dopo aver preso atto delle dimissioni del Consigliere Giorgio Presca, ha cooptato Gregorio Borgo all'interno del Consiglio e lo ha successivamente nominato Amministratore Delegato con effetto dal 12 Gennaio 2017.

Il Dott. Gregorio Borgo, ai sensi dell'art. 2386, CC, rimarrà in carica fino alla convocanda assemblea.

Ne consegue che l'Assemblea è chiamata a nominare un amministratore, in conformità a quanto disposto dall'articolo 2386 del codice civile e dall'articolo 17 dello Statuto sociale il quale prevede che: *"l'elezione degli amministratori nominati ai sensi dell'art. 2386 c.c., è effettuata dall'Assemblea con le maggioranze di legge nominando i sostituti in base ai medesimi criteri di cui al precedente periodo e comunque, nel rispetto del criterio di riparto previsto dall'art. 147-ter, comma 1-ter D. Lgs. n. 58/1998; e gli amministratori così nominati scadranno insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina."*

Ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea di confermare la nomina del Dott. Gregorio Borgo, quale nuovo consigliere sino alla scadenza dell'intero Consiglio in carica e cioè sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018.

Per le informazioni relative al profilo personale e professionale del candidato proposto, nonché la dichiarazione di (i) accettazione della candidatura e della carica, (ii) attestazione dell'inesistenza di cause di incompatibilità, ineleggibilità o di decadenza e (iii) esistenza dei requisiti prescritti della normativa e dello statuto della Società ivi inclusi quelli di indipendenza ai sensi dell'articolo 147-ter del TUF e dell'art 3 del Codice di Autodisciplina, si rimanda a quanto già pubblicato sul sito internet della società www.geox.biz.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione, sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta:

"L'Assemblea Ordinaria di Geox S.p.A.

- considerata la delibera di cooptazione del Consiglio di Amministrazione del 12 gennaio 2017;

- udita ed approvata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

delibera

-di confermare la nomina Dott. Gregorio Borgo, nato a Torino il 7 aprile 1964, quale consigliere di amministrazione della Società, fino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione vigente, e cioè sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018".

* * * * *

4. DETERMINAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2390 DEL CODICE CIVILE.

A seguito della nomina degli amministratori Lara Livolsi e Claudia Baggio a Consigliere di Amministrazione della società consorella Diadora Sport S.r.l., società che – in base all'oggetto sociale ed al proprio Statuto - esercita attività concorrente con quella svolta dalla Geox S.p.A., si rende necessario sottoporre all'approvazione dell'Assemblea la richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 2390 del Codice Civile.

E' da ritenersi, infatti, pressoché insussistente il rischio di conflitto di interessi derivante dalla posizione concorrenziale degli amministratori, tenuto conto che Diadora Sport S.r.l., di fatto, opera prevalentemente nel mercato della calzatura e dell'abbigliamento tecnici per lo sport e delle calzature di sicurezza, settori nei quali non opera Geox S.p.A.. Inoltre, la prospettata autorizzazione, pur esonerando gli amministratori Lara Livolsi e Claudia Baggio dall'osservanza del divieto di concorrenza, non li sottrae né all'applicazione della disciplina dell'art. 2391 del Codice Civile, né al rispetto del dovere di perseguire l'interesse sociale.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta:

“L'Assemblea Ordinaria di Geox S.p.A.

delibera

di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2390, primo comma, del Codice Civile, Lara Livolsi e Claudia Baggio ad assumere la carica di consigliere di amministrazione della società Diadora Sport S.r.l., società che esercita attività concorrente con quella svolta da Geox S.p.A.”

* * * * *

5. AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO E ALLA DISPOSIZIONE DI AZIONI PROPRIE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 2357 E 2357-TER C.C.; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI

Signori Azionisti,

siete stati convocati per discutere e deliberare in merito alla proposta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie della Società.

La presente relazione illustra le motivazioni che sottendono alla richiesta di autorizzazione, nonché i termini e le modalità secondo i quali s'intende procedere alla realizzazione del piano di acquisto e di disposizione di azioni proprie, ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter c.c.

I. Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie.

La richiesta di autorizzazione di acquisto di azioni proprie persegue l'obiettivo di contenere movimenti anomali delle quotazioni e di regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi a fronte di fenomeni distorsivi legati ad un eccesso di volatilità o ad una scarsa liquidità degli scambi nonché di procurare azioni della Società a servizio di programmi di assegnazione di opzioni su azioni a favore di dipendenti e di eventuali operazioni di finanza straordinaria e/o di futuri progetti industriali in linea con la strategia di sviluppo aziendale della Società.

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, ritiene opportuno che la Società possa procedere ad eventuali atti di disposizione delle azioni proprie acquisite (includendo nella autorizzazione qui contemplata anche l'alienazione e/o l'utilizzo dei titoli acquistati in attuazione di precedenti delibere assembleari e posseduti dalla Società alla data della deliberazione) anche per consentire di cogliere le opportunità di massimizzazione del valore che possano derivare dall'andamento e quindi anche per porre in essere attività di trading.

Si precisa che la richiesta di autorizzazione riguarda la facoltà del Consiglio di Amministrazione di compiere ripetute e successive operazioni di acquisto e di vendita (o altri atti di disposizione) di azioni proprie, anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato, nei limiti previsti dalla legge e dall'autorizzazione dell'Assemblea della Società.

2. Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni cui si riferisce l'autorizzazione.

La Società, nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato, potrà acquistare un numero massimo di 25.920.733 azioni ordinarie dal valore nominale di Euro 0,10 cadauna e, comunque, non superiore al 10% del capitale sociale della Società, tenendo conto a tal fine anche delle azioni eventualmente possedute da società controllate.

3. Rispetto delle disposizioni di cui al terzo comma dell'art. 2357 c.c.

Ad oggi, la Società non è titolare di azioni proprie

Alla data odierna, nessuna società controllata dalla Società detiene azioni della Società.

In nessun caso, in conformità a quanto disposto dall'art. 2357, comma 3 c.c., il numero delle azioni proprie acquistate, e tenendo conto delle azioni eventualmente possedute dalle società controllate, eccede o eccederà la quinta parte del numero complessivo delle azioni emesse.

Gli acquisti di azioni proprie dovranno essere contenuti entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione e, in occasione dell'acquisto e della disposizione delle azioni proprie, saranno effettuate le necessarie appostazioni contabili in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili.

4. Durata dell'autorizzazione.

L'autorizzazione è richiesta per un periodo di 18 mesi a far tempo dalla data in cui l'Assemblea adotterà la corrispondente deliberazione.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie che saranno eventualmente acquistate viene richiesta senza limiti temporali.

5. Corrispettivo minimo e massimo, nonché valutazioni di mercato sulla base delle quali gli stessi sono stati determinati.

L'acquisto delle azioni al servizio del programma potrà essere effettuato ad un prezzo unitario massimo e minimo pari al prezzo di chiusura di borsa dell'azione rilevato nel giorno lavorativo precedente la data di acquisto, più o meno il 10% rispettivamente per il prezzo massimo e per quello minimo. In ogni caso, il corrispettivo non potrà superare i limiti eventualmente previsti dalla normativa vigente o, se riconosciute, dalle prassi di mercato ammesse.

Per quanto concerne il corrispettivo per la disposizione delle azioni proprie acquistate, il Consiglio di Amministrazione propone che l'Assemblea della Società determini solamente il corrispettivo minimo, conferendo al Consiglio di Amministrazione il potere di determinare, di volta in volta, ogni ulteriore condizione, modalità e termine dell'atto di disposizione. Il corrispettivo minimo non potrà essere inferiore del 10% rispetto al prezzo di chiusura di borsa dell'azione rilevato nel giorno lavorativo precedente la data di ogni operazione di alienazione. Tale limite di corrispettivo non troverà applicazione in ipotesi di atti di alienazione diverse dalla vendita (i.e., ipotesi di permuta, conferimento, fusioni o scissioni, emissioni di obbligazioni convertibili, assegnazione di azioni nell'ambito di piani di stock option). In tali ipotesi, potranno essere utilizzati criteri diversi, in linea con le finalità perseguite e tenendo conto della prassi di mercato e le indicazioni di Borsa Italiana S.p.A. e Consob.

6. Modalità attraverso le quali gli acquisti saranno effettuati.

L'acquisto di azioni proprie sarà effettuato sui mercati regolamentati, nel rispetto delle modalità previste dalla normativa in materia (in particolare ai sensi dell'art. 5, Regolamento (UE) 596/2014, del Regolamento delegato 2016/1052, dell'art. 132 del D Lgs. n. 58/1998 e dell'art. 144-bis, co. I, lett. b e c) del Regolamento Emittenti, nonché ai sensi della normativa di volta in volta vigente), secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli azionisti.

Per quanto concerne le operazioni di disposizione, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione consenta l'adozione di qualunque modalità risulti opportuna in relazione alle finalità che saranno perseguite.

7. Volumi

I volumi massimi di acquisto non saranno superiori al 25% della media dei volumi giornalieri delle 20 sedute di Borsa precedenti la data di operazione dell'acquisto. Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento delegato 2016/1052, per beneficiare dell'esenzione di cui all'articolo 5, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 596/2014, gli emittenti, quando eseguono operazioni nel quadro di un programma di riacquisto di azioni proprie, non acquistano in ogni giorno di negoziazione un volume superiore al 25 % del volume medio giornaliero di azioni nella sede di negoziazione in cui l'acquisto viene effettuato.

In ogni caso, i volumi non potranno superare i limiti eventualmente previsti dalla normativa vigente o, se riconosciute, dalle prassi di mercato ammesse.

8. Informazioni ulteriori, ove l'operazione di acquisto sia strumentale alla riduzione del capitale sociale

Si conferma che l'acquisto di azioni proprie non è strumentale alla riduzione del capitale sociale della Società.

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra illustrato, Vi invitiamo ad assumere le seguenti deliberazioni.

“L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Geox S.p.A.

delibera

1. autorizzare, ai sensi dell'art. 2357 c.c. e dell'art. 132 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, l'acquisto, in una o più volte, di un massimo, su base rotativa (con ciò intendendosi il numero massimo di azioni proprie di volta in volta detenute in portafoglio), di n. 25.920.733 azioni ordinarie di Geox S.p.A. dal valore nominale di Euro 0,10 ciascuna e comunque, nei limiti del 10% del capitale sociale della Società, tenendo conto a tal fine anche delle azioni eventualmente possedute da società controllate; le azioni potranno essere acquistate fino alla scadenza del diciottesimo mese a decorrere dalla data della presente deliberazione; l'acquisto potrà essere effettuato, secondo una delle modalità previste dal combinato disposto all'art. 5, del Regolamento (UE) 596/2014, nel Regolamento delegato 2016/1052, all'art. 132 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ed all'art. 144-bis, comma 1, lett b) e c) del Regolamento Consob n. 11971/1999 e dalla normativa di volta in volta vigente; il corrispettivo unitario per l'acquisto delle azioni potrà essere effettuato ad un prezzo unitario massimo e minimo pari al prezzo di chiusura di borsa dell'azione Geox rilevato nel giorno lavorativo precedente la data di acquisto, più o meno il 10% rispettivamente per il prezzo massimo e per quello minimo. In ogni caso, il corrispettivo non potrà superare i limiti eventualmente previsti dalla normativa vigente o, se riconosciute, dalle prassi di mercato ammesse; i volumi massimi di acquisto non saranno superiori al 25% della media dei volumi giornalieri delle 20 sedute di Borsa precedenti la data di operazione dell'acquisto;

2. autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter c.c., il compimento di atti di disposizione, in una o più volte, sulle azioni proprie acquistate, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti, includendo nella autorizzazione qui contemplata anche l'alienazione e/o l'utilizzo dei titoli acquistati in attuazione di precedenti delibere assembleari e posseduti dalla Società alla data della odierna deliberazione, per il perseguimento delle finalità di cui alla relazione del Consiglio di Amministrazione ed ai seguenti termini e condizioni:

- le azioni potranno essere alienate o altrimenti cedute in qualsiasi momento senza limiti temporali;
- le operazioni di disposizione potranno essere effettuate anche prima di avere esaurito gli acquisti e potranno avvenire in una o più volte mediante l'adozione di qualunque modalità risulti opportuna in relazione alle finalità che saranno di volta in volta perseguite;
- il corrispettivo unitario per l'alienazione delle azioni non potrà essere inferiore del 10% rispetto al prezzo di chiusura di borsa dell'azione Geox rilevato nel giorno lavorativo precedente ogni singola operazione di alienazione. Tale limite di corrispettivo non troverà applicazione in ipotesi di atti di alienazione diverse dalla vendita (i.e., ipotesi di permuta, conferimento, fusioni o scissioni, emissioni di obbligazioni convertibili, assegnazione di azioni nell'ambito di piani di stock option).

GEOX

In tali ipotesi, potranno essere utilizzati criteri diversi, in linea con le finalità perseguite e tenendo conto della prassi di mercato e le indicazioni di Borsa Italiana S.p.A. e Consob;

3. conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere, ivi incluso il potere di subdelega, per dare attuazione alla presente delibera, anche approvando ogni e qualsiasi disposizione esecutiva del relativo programma di acquisto.”

* * * * *

Biadene di Montebelluna, 2 marzo 2017

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Mario Moretti Polegato